

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**A.S.2020/2021**

La sospensione dell'attività didattica in presenza in data 5 marzo 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica ha portato alla parziale attuazione del Rav redatto nel Giugno 2019.

Di conseguenza nell'anno scolastico 2020/2021 è necessario non procedere ad una totale regolazione e ridefinizione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di Processo.

Le aree di criticità, attenzionate nel presente documento, scaturiscono dal Rav che l'Istituzione scolastica ha redatto nel Giugno 2019 e ineriscono a quelle aree a cui sono stati attribuiti bassi punteggi di valutazione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sull'inclusività, quale Mission della scuola, sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino - Educazione Civica- tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Tutto questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo.

Poiché il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV, in seguito all'analisi dei dati, al riconoscimento dei punti di debolezza e di quanto evidenziato dal NEV, il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree di miglioramento, dettagliandone relative Priorità e Traguardi da raggiungere:

A) AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali;

B) AREA: Risultati a distanza;

C) AREA: Curricolo, progettazione e valutazione;

D) AREA: Ambiente di apprendimento;

E) AREA: Inclusione e differenziazione.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## AREA A

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

A.S.2020/2021

A causa della contingenza sanitaria le prove Invalsi 2019/2020 non sono state somministrate, per cui i dati provenienti dal Sistema Informativo del Ministero relativi alle prove nazionali standardizzate non sono stati aggiornati.

Permane, pertanto, il riferimento ai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali nell'a.s. 2018/2019.

Si sono formulati i seguenti traguardi di miglioramento, la cui priorità è stata valutata in termini di impatto e capacità di:

- Migliorare le competenze degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in Lingua Italiana, Matematica e Inglese.
- Allineare i dati dell'istituto con la media nazionale e contenere la varianza tra le classi, attraverso attività di recupero e di potenziamento in Lingua Italiana, Matematica e Inglese;
- Orientare verso una didattica per competenze al fine di ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi ed educativi degli alunni.

I percorsi progettuali effettueranno una duplice finalità.

Per i **docenti** essi mirano:

- al miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative di carattere metodologico e didattico: didattica per competenze, didattica laboratoriale...;

Per i **discenti** essi tendono a:

- Motivare allo studio per migliorare e/o consolidare il processo di apprendimento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese;
- Favorire il successo formativo rispetto alla situazione di partenza e/o valorizzare le eccellenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese;

- Far acquisire la metodologia necessaria per affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e semi-strutturate;
- Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente;
- Facilitare l'esecuzione di un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Il riconoscimento dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi come ampliamento, potenziamento, consolidamento e recupero, potrà consentire di predisporre degli interventi specifici, a misura dei bisogni di ciascuno, al fine di garantire pari opportunità formativa, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Le progettazioni di Italiano, Matematica, Inglese della Scuola Primaria e terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado saranno strutturate secondo il seguente Format:

- a) Indicatore Rav di riferimento
- b) Competenze chiave
- c) Traguardi di Competenza
- d) Obiettivi di apprendimento
- e) Obiettivi del percorso formativo
- f) Linee metodologiche
- g) Azioni e tempi
- h) Destinatari
- i) Risorse Umane
- j) Spazi, materiali ed attrezzature
- k) Risultati attesi
- l) Monitoraggio e verifica
- m) Riesame e miglioramento

Allegate al presente Piano di Miglioramento sono le seguenti progettazioni di:

- Lingua Italiana (Classi seconde, quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado) - [ALLEGATO 1](#)
- Matematica (Classi seconde, quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado) - [ALLEGATO 2](#)
- Lingua Inglese (Classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado) - [ALLEGATO 3](#)

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## AREA B

### RISULTATI A DISTANZA

A.S. 2020/2021

Conoscere i risultati a distanza degli alunni in uscita da un segmento scolastico induce una importante riflessione sulle prassi didattiche adottate, permette di monitorare e adeguare le azioni informative e orientative attuate e fornisce strumenti per contrastare il disagio scolastico che, soprattutto nelle scuole superiori, si manifesta con preoccupanti percentuali di abbandono scolastico.

Uno dei punti di criticità evidenziati nell'anno scolastico 2018/2019 dal NEV all'interno del RAV del nostro Istituto è stata l'assenza dei dati che certificassero gli esiti a distanza degli alunni.

La valutazione dell'efficacia della proposta didattica si è finora basata su feedback ricevuti da ex-alunni, famiglie e docenti della Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado in forma sporadica e parziale.

La raccolta sistematica, non effettuata nell'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza sanitaria, di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, sarà avviata nel corrente anno scolastico attraverso incontri tra docenti di ordine diverso per un confronto sulle competenze in ingresso, le metodologie adottate e la definizione e attuazione di progetti ponte tra i diversi ordini di scuole (V. Progetto Continuità). I progetti ponte non coinvolgeranno solo le classi in uscita o in ingresso, ma costituiranno un forte elemento di continuità e orientamento.

La relativa progettazione verrà strutturata secondo il seguente format:

- a- Indicatore RAV di riferimento
- b- Competenze Chiave
- c- Finalità
- d- Obiettivi
- e- Azioni e tempi
- f- Risorse Umane
- g- Spazi materiali e attrezzature

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### AREA C

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

A.S. 2020/2021

Il nostro Istituto, sulla base dei punti di criticità emerse nel RAV 2018/2019, ha individuato delle priorità volte alla pianificazione delle seguenti azioni di miglioramento:

- Elaborazione “in verticale” di un progetto unitario in applicazione della L.R. 9/2011, per rispondere in modo più efficace alle caratteristiche socioeconomico- culturali presenti nel nostro territorio;
- Implementazione dei progetti di Ampliamento dell’Offerta Formativa da espletare in presenza e/o a distanza.
- Consolidamento dell’utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele al fine di garantire unitarietà e pari opportunità formative.
- Progettazione di attività di recupero/potenziamento di italiano, matematica e inglese.
- Programmazione di strategie atte a creare “ambienti per l’apprendimento” e condivisione di nuove pratiche.

Per sopperire alle criticità emerse a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e attuare quanto previsto dalla normativa, nel mese di settembre 2020, i docenti suddivisi per aree disciplinari (Dipartimenti) hanno lavorato tenendo conto dei nodi interdisciplinari per predisporre percorsi multidisciplinari, fissando competenze scandite per ordine di scuola e per classi parallele, organizzando e concordando criteri e attività di verifica.

Nello specifico:

- è stato rimodulato un Progetto unitario in verticale di ampliamento dell’Offerta Formativa in applicazione della L.R. 9/2011;
- sono state predisposte prove strutturate comuni di ingresso per discipline e per classi parallele;
- è stata realizzata una UdA pluridisciplinare su tematiche inerenti al nuovo insegnamento di Educazione Civica da parte dei tre ordini di scuola.

Nel corrente anno scolastico i percorsi di recupero e potenziamento verranno effettuati, non solo attraverso i progetti di miglioramento di italiano, matematica e inglese inseriti nel PdM di Istituto ma anche attraverso l’attivazione di progetti PON –Competenza di base 2, interventi finanziati,

caratterizzati da approcci innovativi, mirati al rafforzamento delle competenze di base e all'incremento di dotazioni tecnologiche, permettendo così un efficace supporto per la didattica. Saranno realizzati, inoltre, progetti curriculari di Ampliamento dell'Offerta Formativa inerenti alle Educazioni da svolgere in presenza e/o attraverso l'erogazione di un servizio a distanza

La progettazione relativa a questa area sarà strutturata secondo il seguente format:

- a) Indicatore Rav di riferimento;
- b) Competenze chiave europee e per la cittadinanza;
- c) Finalità
- d) Obiettivi del percorso;
- e) Linee metodologiche;
- f) Azioni e tempi;
- g) Risorse Umane;
- h) Spazi, materiali ed attrezzature;
- i) Risultati attesi; Monitoraggio e verifica;
- j) Riesame e miglioramento.

Allegata al presente Piano di Miglioramento è la progettazione "Curricolo, progettazione e valutazione" - ALLEGATO 5

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## AREA D

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

A.S.2020/2021

Da un'attenta analisi del RAV da cui sono emerse delle criticità relative **all'Ambiente di apprendimento**, si sono prefigurate delle priorità volte a implementare i seguenti percorsi ed iniziative di miglioramento:

- Modernizzare e migliorare l'organizzazione della scuola anche attraverso l'innovazione tecnologica;
- Garantire pari opportunità nella fruizione degli spazi laboratoriali;
- Potenziare l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione nei diversi Plessi, utilizzabili dagli alunni e dai docenti, per supportare il percorso didattico ;
- Innovare le strategie didattiche sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali;
- Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi (es flipped classroom, classi senza zaino) per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento;
- Trasformare le Biblioteche scolastiche in ambienti di documentazione e di alfabetizzazione informativa che forniscano a studenti e docenti spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di risorse informative, tradizionali e on line;
- Migliorare la fruibilità delle palestre potenziando i momenti di flessibilità di spazi e tempi.

Per consentire agli alunni di **imparare in modo significativo, autonomo e responsabile** è necessario migliorare e innovare gli ambienti di apprendimento e promuovere una didattica rispettosa di tutti gli stili di apprendimento, con il sussidio delle TIC e delle nuove strumentazioni tecnologiche.

Attraverso i Progetti PON –Competenza di base 2: saranno finanziati interventi, caratterizzati da approcci innovativi, mirati al rafforzamento delle competenze di base e all'incremento di dotazioni tecnologiche, il che permetterà ai docenti di adeguarsi ai processi innovativi e al loro utilizzo come efficace supporto per la didattica.

Attraverso l'uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi attrezzati e la predisposizione di UdA mono o multidisciplinari costruiti ad hoc, i docenti che abbiano le competenze potranno operare approcci operativi alla conoscenza e promuovere metodologie innovative di insegnamento per lo sviluppo di competenze, quali il Cooperative Learning, classi aperte, tutoring, peer to peer, brainstorming, circle time, percorsi di coding ...

La relativa progettazione sarà strutturata secondo il seguente format:

- k) Indicatore Rav di riferimento
- l) Competenze chiave
- m) Obiettivi del percorso
- n) Linee metodologiche
- o) Azioni e tempi
- p) Risorse Umane
- q) Spazi, materiali ed attrezzature
- r) Risultati attesi; Monitoraggio e verifica
- s) Riesame e miglioramento.

Allegata al presente Piano di Miglioramento è la progettazione “Ambiente di Apprendimento”

– ALLEGATO 6



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## AREA E

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

A.S. 2020/2021

Alla luce di quanto emerso nel RAV, nell'anno scolastico 2018/19, si è stabilito di procedere in quest'area a cui è stato attribuito un basso punteggio di valutazione con le seguenti azioni mirate di miglioramento:

- Progettare in modo più sinergico ed efficace interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa per gli alunni BES all'interno sia del macro-progetto d'istituto che in percorsi organizzati ad hoc, al fine di sviluppare al massimo le potenzialità di ciascuno.
- Definire al meglio gli obiettivi educativo - didattici e rendere partecipi degli stessi l'intera comunità scolastica;
- Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi raggiunti;
- Garantire ai docenti una formazione sempre più adeguata ed innovativa per rispondere in modo pieno alla mission inclusiva della scuola.
- Garantire agli allievi un'offerta formativa sempre più adeguata ed innovativa nel riconoscimento dei bisogni educativi di ciascun alunno e rispondente in modo pieno alla mission inclusiva dell'Istituto.

Il nostro Istituto Comprensivo, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n°8 del 08/03/2013, Nota n°1551 del 27/06/2013) si propone come obiettivo primario quello di realizzare una didattica dell'inclusione che si prefigge di garantire a tutti gli alunni il maggior apprendimento e il massimo della partecipazione possibili al di là delle condizioni personali e sociali. Ogni alunno ha il diritto a realizzare il proprio potenziale all'interno di una scuola che ne sostenga e favorisca la crescita”.

La Mission del nostro Istituto, ben delineata nel suo POF è: “Lavoriamo insieme per l'inclusione di tutti... nessuno escluso”.

La presenza di alunni BES nella nostra scuola costituisce una buona opportunità per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e

della personalizzazione, rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

Per garantire piena inclusione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) le azioni previste sono:

#### Raccordi con la famiglia

Corresponsabile del percorso educativo degli alunni la famiglia viene coinvolta attivamente nelle attività, percorsi, iniziative, progetti inerenti all'inclusività. Le famiglie saranno interessate sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione del PEI.

- Raccordi con l'ASP di riferimento e le associazioni educative/riabilitative territoriali.

Sono previsti incontri/collaborazioni interprofessionali.

- Formazione adeguata ed innovativa degli insegnanti

Verranno forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

- Per gli alunni saranno realizzate la seguenti azione: -Inserimento degli alunni con BES in tutti i progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa;

La progettazione sarà strutturata secondo il seguente format:

- t) Indicatore Rav di riferimento;
- u) Competenze chiave;
- v) Obiettivi del percorso;
- w) Linee metodologiche;
- x) Azioni e tempi;
- y) Risorse Umane;
- z) Risorse extrascolastiche;
- aa) Spazi, materiali ed attrezzature;
- bb) Risultati attesi;
- cc) Monitoraggio e verifica;
- dd) Riesame e miglioramento.

Allegato al presente Piano di Miglioramento è la progettazione AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - ALLEGATO 7

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

A.S. 2020/2021

ALLEGATO 1

## **PROGETTO DI LINGUA ITALIANA**

“LIBRI - AMO ”

SCUOLA PRIMARIA

(CLASSI SECONDE E QUINTE)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(CLASSI TERZE)

## **INDICATORE “RAV”**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in Lingua Italiana

### **COMPETENZE CHIAVE**

- Competenza alfabetica e funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

### **TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Il progetto mira a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d’Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la Lingua Italiana (ascolto, produzione e interazione orale, lettura e comprensione, scrittura, lessico, riflessione sulla lingua) e lo sviluppo di competenze trasversali: emotive, cognitive, sociali.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **CLASSI SECONDE /CLASSI QUINTE**

L'alunno/a:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi;
- esegue una consegna rispettando il tempo stabilito.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **CLASSE TERZA**

L'alunno/a:

- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di prodotti e nell'elaborazione di progetti;
- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone il tema, le informazioni implicite ed esplicite;
- legge e comprende testi di vario tipo;
- scrive correttamente testi di diverso tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi;

- esegue una consegna rispettando il tempo stabilito;
- padroneggia l'uso del computer.

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- Utilizzare la lingua italiana come strumento di pensiero;
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze linguistiche;
- Potenziare la creatività,
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente;
- Acquisire un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco;
- Promuovere comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva;
- Acquisire e sviluppare abilità operative e strumentali, logiche, di ragionamento e di pianificazione comunicative, espressive ed argomentative

## **LINEE METODOLOGICHE**

Si utilizzerà una didattica fondata sullo sviluppo dei diversi ambiti di interazione con il testo scritto: la decodifica, il lessico, la semantica, la morfosintassi, la coesione.

Attorno al testo si articoleranno le attività di fruizione, produzione e riflessione linguistica, attività sostenute da facilitatori procedurali e dalla cooperazione con i compagni. Si terrà conto della realtà del gruppo classe, dell'esperienza, dei bisogni e delle conoscenze dei singoli alunni, dei loro stili di apprendimento e delle dinamiche di gruppo.

Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze dell' alunno per ancorarvi nuovi contenuti in modo da dare significato a quello che va imparando.

Si favorirà l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.

Si incoraggerà l'apprendimento collaborativo in quanto la dimensione comunitaria dell'apprendimento (Cooperative Learning e Learning Together) svolge un ruolo significativo.

Si promuoverà la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"(Dimensione metacognitiva dell'apprendimento).

I contenuti saranno ripresi più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee e gli alunni saranno guidati verso l'autocorrezione;

Verranno proposte situazioni aperte, in modo da favorire l'attivazione di processi cognitivi, nonché l'apprendimento dell'alunno per imitazione e soprattutto per interazione con i compagni in un continuo scambio atto ad agevolare l'acquisizione di modelli mentali.

## AZIONI E TEMPI

### AZIONE 1

#### Novembre

- Osservazione e raccolta di dati riguardanti i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni per individuarne i bisogni formativi nell'ambito della Lingua Italiana.
- Attivazione dei corsi in orario prolungato nella Scuola Primaria e curricolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Elaborazione di una progettazione specifica per ogni classe, finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio organizzato.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare e attuazione di azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di interventi formativi di recupero/consolidamento in lingua italiana.
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o delle difficoltà incontrate.

### AZIONE 2

#### Gennaio/ Febbraio

- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.

### AZIONE 3

#### Marzo /Aprile:

- Ripresa dei corsi.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate

## AZIONE 4

### Maggio/Giugno

- Verifica finale.
- Raccolta di dati.
- Valutazione delle competenze recuperate o acquisite espresse in decimi nella Scuola Secondaria di 1 Grado e con un giudizio sintetico nella Scuola Primaria.
- Stesura della relazione conclusiva con l'indicazione dei livelli raggiunti dagli alunni.

## **DESTINATARI**

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e quinte di Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado, ovvero alle classi coinvolte nelle rilevazioni nazionali che svolgeranno le prove INVALSI.

## **RISORSE UMANE**

N.10 Docenti Scuola Primaria

N.6 Docenti Scuola Secondaria di Secondo Grado

## **SPAZI**

Aule.

## **MATERIALI ED ATTREZZATURE**

Libri didattici, quaderni, Lim, strumenti audiovisivi, software, test guidati, test con autovalutazione e simulazione delle prove INVALSI

## **RISULTATI ATTESI**

- 1) Miglioramento delle competenze in Lingua Italiana attraverso l'attivazione, il potenziamento e il consolidamento della capacità di:
  - Individuare informazioni;
  - Operare inferenze;
  - Interpretare;
  - Riflettere sulla forma e sul contenuto ;
  - Valutare la forma e il contenuto.
- 2) Acquisizione dei prerequisiti delle modalità di lavoro delle prove standardizzate nazionali.
- 3) Promozione del piacere della lettura e della scrittura anche creativa e miglioramento delle competenze relazionali, espressive e comunicative degli alunni.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate e semi-strutturate, consentirà di:

- Valutare ed accertare le conoscenze, le abilità e le competenze nella lingua italiana;
- Registrare i progressi compiuti da ciascun alunno;
- Controllare l'efficacia dell'intervento didattico;
- Fare da feed-back per i discenti e i docenti al fine di rivedere le strategie didattiche utilizzate;

La valutazione, dunque, non può essere approssimata e discrezionale, ma deve essere collegiale e formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione ne seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in:

-entrata;

-medio termine;

-uscita.

La valutazione dei quesiti delle prove standardizzate durante e a conclusione del progetto sarà oggettiva

<b>Fasi di monitoraggio e di valutazione</b>		
<b>Valutazione iniziale</b>	<b>Valutazione intermedia</b>	<b>Valutazione finale</b> (per accertare gli esiti e gli effetti ottenuti)



Rilevazione iniziale delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di prove oggettive atte a monitorare i progressi conseguiti e accertare la qualità dell'azione</li> <li>• Verifica dell'andamento dei percorsi formativi degli allievi</li> <li>• Monitoraggio frequenza</li> <li>• Analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.</li> </ul>	<p>Rilevazione del livello di competenza e abilità conseguite da ciascun alunno attraverso la somministrazione di test di verifica globale ed attività di ascolto e comprensione, interazione orale e produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di prove Invalsi di ITALIANO degli anni precedenti e di problem solving.</li> <li>• Somministrazione Prove Nazionali Invalsi</li> </ul>
---------------------------------------	---	---

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione basata su griglie di osservazione riguarderà:

- Schede strutturate e semi strutturate (Test a risposta multipla/Scelta vero/falso/Cloze/Esercizi completamento);
- la partecipazione ;
- le modalità di interazione nel gruppo-classe;
- le prestazioni degli alunni.

#### RIESAME E MIGLIORAMENTO

Segue la fase di monitoraggio che prevede:

- aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto;
- analisi delle criticità emerse nelle fasi di attuazione del progetto e relativa elaborazione di soluzioni ;
- analisi dei risultati nelle prove comuni degli alunni (risultati a **breve termine** dei singoli risultati attesi);
- misurazione a **lungo termine**, attraverso l'analisi dei risultati degli alunni in uscita, dell'impatto che tale progetto avrà in seno all'Offerta Formativa.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**A.S.2020/2021**

ALLEGATO 2

## PROGETTO DI MATEMATICA

**“NUMERI – AMO ”**

**SCUOLA PRIMARIA**

**(CLASSI SECONDE E QUINTE)**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**(CLASSI TERZE)**

**INDICATORE ”RAV”**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in matematica attraverso attività rispondenti ai reali bisogni degli alunni.

## COMPETENZE CHIAVE

- Competenza matematica
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

## TRAGUARDI DI COMPETENZA

**SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSI SECONDE**

L'alunno/a:

- acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto;
- riconosce e utilizza rappresentazioni numeriche di carattere grafico e grafico simbolico;
- risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche e rappresenta la soluzione con segni matematici;
- verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista;
- riconosce forme del piano e dello spazio, ne rappresenta alcune e inizia a confrontarle;
- disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali;
- denomina figure in base a caratteristiche geometriche;
- sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana;
- esegue una consegna rispettando il tempo stabilito.

## CLASSI QUINTE

L'alunno/a:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);
- ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);
- ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui;

- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...);
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà;
- esegue attività rispettando il tempo stabilito.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici appresi sono utili per operare nella realtà.
- Riconosce, e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi ;
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;
- Riconosce, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Spiega il procedimento seguito, confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni;
- Sostiene le proprie convinzioni portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione;
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale;
- Si orienta con valutazioni di probabilità;
- Esegue le attività rispettando il tempo stabilito.
- Padroneggiare l'uso del computer

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Sviluppare le capacità di:

- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;

- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali;
- Risolvere problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana
- Comprendere e sintetizzare i vari contenuti;
- Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente;
- Osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti e di esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti;
- Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.

## LINEE METODOLOGICHE

Gli incontri prediligeranno la metodologia di tipo laboratoriale con lavori individuali e di gruppo (online), problem solving, brainstorming, esercitazioni, discussioni collettive, in modo da valorizzare il ruolo attivo dell'alunno e favorire lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Attraverso attività laboratoriali si potenzierà la pratica didattica basata sul fare, sulla rielaborazione, sul confronto relativo ai processi e sui prodotti sviluppati operando nel campo dell'esperienza; si realizzerà un apprendistato cognitivo mirato a far cogliere agli allievi il senso e il significato di simboli e formule che useranno sperimentando situazioni concrete e di problem solving.

Si ricorrerà a diversi strumenti, strategie e mediatori didattici, che permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni (visivo-verbale, iconografico, uditivo, cinestesico).

Verranno proposte situazioni aperte, in modo da favorire l'attivazione di processi cognitivi (quali il formulare ipotesi, comprendere, elaborare, organizzare, generalizzare, sintetizzare) e l'apprendimento dell'alunno per imitazione e soprattutto per interazione con i compagni in un continuo scambio atto ad agevolare l'acquisizione di modelli mentali.

## AZIONI E TEMPI

### AZIONE 1

#### Novembre

- Osservazione e raccolta di dati riguardanti i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni per individuarne i bisogni formativi nell'ambito della Matematica.
- Attivazione dei corsi con orario prolungato nella Scuola Primaria e nell'ambito del curricolo nella Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Elaborazione di una progettazione specifica per ogni classe, finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio organizzato.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o delle difficoltà incontrate.

### AZIONE 2

### Gennaio/ Febbraio

- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.

### AZIONE 3

#### Marzo /Aprile:

- Ripresa dei corsi.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate

### AZIONE 4

#### Maggio/Giugno

- Verifica finale.
- Raccolta di dati.
- Valutazione delle competenze recuperate o acquisite espresse in decimi nella Scuola Secondaria di 1 Grado e con un giudizio sintetico nella Scuola Primaria.
- Stesura della relazione conclusiva con l'indicazione dei livelli raggiunti dagli alunni

## DESTINATARI

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e quinte di scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, alle classi coinvolte nelle rilevazioni nazionali che svolgeranno le prove INVALSI.

## RISORSE UMANE

N. 8 Docenti Scuola Primaria

N. 6 Docenti Scuola Secondaria di Secondo Grado

## SPAZI

Aule.

## MATERIALI ED ATTREZZATURE

Libri didattici, quaderni, Lim, strumenti audiovisivi, software, test guidati, test con autovalutazione e simulazione delle prove INVALSI

## RISULTATI ATTESI

- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica
- Miglioramento delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola.
- Miglioramento delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni.
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate e semi-strutturate, consentirà di:

- Valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area logico-matematica;
- Registrare i progressi compiuti da ciascun alunno;
- Controllare l'efficacia dell'intervento didattico;
- Fare da feed-back per i discenti e i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate;

La valutazione, dunque, non può essere approssimata e discrezionale, ma deve essere collegiale e formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione ne seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in:

- entrata;
- medio termine;
- uscita

La valutazione dei quesiti delle prove standardizzate durante e a conclusione del progetto sarà oggettiva.

### Fasi di monitoraggio e di valutazione

<b>Valutazione iniziale</b>	<b>Valutazione intermedia</b>	<b>Valutazione finale</b>
Rilevazione iniziale delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di prove oggettive atte a monitorare i progressi conseguiti e accertare la qualità dell'azione</li> <li>• Verifica dell'andamento dei percorsi formativi degli allievi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione del livello di competenze e abilità conseguite da ciascun alunno attraverso la somministrazione di test di verifica globale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio frequenza</li> <li>• Analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di Prove Invalsi di Matematica degli anni precedenti e di problem solving.</li> <li>• Somministrazione Prove Nazionali Invalsi</li> </ul>
--	--	--

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione basata su griglie di osservazione riguarderà:

- Schede strutturate e semi strutturate (Test a risposta multipla/Scelta vero/falso/Cloze/Esercizi completamento/test a risposta aperta)
- la partecipazione ;
- le modalità di interazione nel gruppo-classe;
- le prestazioni degli alunni.

### RIESAME E MIGLIORAMENTO

Segue la fase di monitoraggio che prevede:

- aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto;
- analisi delle criticità emerse nelle fasi di attuazione del progetto e relativa elaborazione di soluzioni ;
- analisi dei risultati nelle prove comuni degli alunni (risultati a **breve termine** dei singoli risultati attesi);
- misurazione a **lungo termine**, attraverso l'analisi dei risultati degli alunni in uscita, dell'impatto che tale progetto avrà in seno all'Offerta Formativa.



# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

A.S. 2020/2021

ALLEGATO 3

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

**“ENGLISH: WE LOVE IT”**

SCUOLA PRIMARIA

(CLASSI QUINTE)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(CLASSI TERZE)

INDICATORE “RAV”

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze in Lingua Inglese per un’educazione plurilingue e interculturale.

**COMPETENZE CHIAVE**

- Comunicazione multi linguistica
- Competenza alfabetica e funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

**Scuola Primaria**

L'alunno:

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati;
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## TRAGUARDI DI COMPETENZA

### Scuola secondaria di primo grado

L'alunno deve:

- Comprendere diversi tipi di testi;
- Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave e il senso generale
- Leggere con corretta pronuncia testi precedentemente ascoltati contenenti termini ed espressioni già noti, comprendendo ed eseguendo istruzioni e procedure;
- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note, ascoltando e/o leggendo;
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;
- Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando frasi adeguate alla situazione;
- Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche da supporti visivi;
- Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato;
- Eseguire una consegna rispettando il tempo stabilito;
- Padroneggiare l'uso del computer.

## OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale.
- Far acquisire consapevolezza di una cultura diversa dalla nostra per prevenire l'insorgere di atteggiamenti etnocentrici
- Far maturare una identità personale equilibrata .

- Potenziare le abilità di comprensione orale ,espressione orale,comprensione scritta,espressione scritta utilizzando la lingua in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo
- Far acquisire un'autonomia di studio crescente,con il miglioramento del metodo di studio.

## LINEE METODOLOGICHE

Il progetto mirerà al potenziamento e al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing) attraverso attività improntate su tematiche motivanti e stimolanti, vicine agli interessi dei ragazzi per far loro vivere esperienze significative in lingua inglese.L'approccio didattico privilegiato sarà di tipo comunicativo-funzionale-nozionale per consentire ai discenti di avere un ruolo attivo nel processo di apprendimento. L'uso della lingua in contesti di comunicazione contribuirà a creare in essi una maggiore motivazione all'apprendimento di nuovi contenuti attraverso una riflessione linguistica induttiva e deduttiva e una logica attiva e personale. Si favorirà la motivazione attraverso l'uso di materiali autentici, l'espletamento di attività interattive e cooperative, il rispetto di diversi stili cognitivi e strategie di apprendimento.Si utilizzeranno diverse metodologie: Clil, lavoro a piccoli gruppi (on line), peer tutoring( on line), debriefing, total phisical response...

### AZIONI E TEMPI

#### AZIONE 1

##### Novembre

- Osservazione e raccolta di dati riguardanti i livelli iniziali di conoscenze,abilità e competenze dei singoli alunni per individuarne i bisogni formativi nell'ambito della Lingua Inglese.
- Attivazione dei corsi in orario prolungato (Scuola Primaria) e curricolare (Scuola Secondaria di Primo Grado).
- Elaborazione di una progettazione specifica per ogni classe,finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio organizzato.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o delle difficoltà incontrate.

#### AZIONE 2

##### Gennaio/ Febbraio

- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.

### AZIONE 3

#### Marzo /Aprile:

- Ripresa dei corsi.
- Realizzazione delle attività inerenti all'ambito disciplinare
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate

### AZIONE 4

#### Maggio/Giugno

- Verifica finale.
- Raccolta di dati.
- Valutazione delle competenze recuperate o acquisite espresse in decimi nella Scuola

Secondaria di 1 Grado e con un giudizio sintetico nella Scuola Primaria.

- Stesura della relazione conclusiva con l'indicazione dei livelli raggiunti dagli alunni.

## DESTINATARI

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di primo grado, ovvero alle classi coinvolte nelle rilevazioni nazionali che svolgeranno le prove INVALSI.

## RISORSE UMANE

N. 3 Docenti Scuola Primaria

N. 4 Docenti Scuola Secondaria di Secondo Grado

## SPAZI

Aule.

## MATERIALI E ATTREZZATURE

- Software
- Quaderni operativi con gestione delle prove
- Libri
- Computer
- LIM

## RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dei livelli di competenza linguistica in termini di comprensione di messaggi ascoltati o letti, di produzione e interazione orale, di produzione scritta.
- Utilizzo della lingua inglese in diversi contesti del sapere

## MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate, consentirà di:

- valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area linguistica;
- registrare i progressi compiuti da ciascun alunno;
- controllare l'efficacia dell'intervento didattico;
- fare da feed-back per i discenti e i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate.

La valutazione, dunque, non può essere approssimata e discrezionale, ma deve essere collegiale e formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione ne seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in:

-entrata;

-medio termine;

-uscita

La valutazione dei quesiti delle prove standardizzate durante e a conclusione del progetto sarà oggettiva

### Fasi di monitoraggio e di valutazione

<b>Valutazione iniziale</b>	<b>Valutazione intermedia</b>	<b>Valutazione finale</b> (per accertare gli esiti e gli effetti ottenuti)
Rilevazione iniziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di prove oggettive atte a monitorare i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione del livello di competenza e abilità</li> </ul>

delle competenze	<p>progressi conseguiti e accertare la qualità dell'azione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dell'andamento dei percorsi formativi degli allievi</li> <li>• Monitoraggio frequenza</li> <li>• Analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.</li> </ul>	<p>conseguito da ciascun alunno attraverso la somministrazione di test di verifica globale ed attività di ascolto e comprensione, interazione orale e produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di prove Invalsi di inglese degli anni precedenti.</li> <li>• Somministrazione Prove Nazionali Invalsi</li> </ul>
------------------	---	---

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione basata su griglie di osservazione riguarderà:

- Schede strutturate e semi-strutturate (Test a risposta multipla/Scelta vero/falso/Cloze/Esercizi completamento/test a risposta aperta)
- la partecipazione alle attività;
- le modalità di interazione nel gruppo-classe;
- le prestazioni degli alunni.

### RIESAME E MIGLIORAMENTO

Segue la fase di monitoraggio che prevede:

- aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto;
- analisi delle criticità emerse nelle fasi di attuazione del progetto e relativa elaborazione di soluzioni ;
- analisi dei risultati nelle prove comuni degli alunni (risultati a **breve termine** dei singoli risultati attesi);
- misurazione a **lungo termine**, attraverso l'analisi dei risultati degli alunni in uscita, dell'impatto che tale progetto avrà in seno all'Offerta Formativa.

Nell'ambito del progetto PDM gli alunni si eserciteranno su Prove Invalsi resi disponibili sul web.

## PROGETTAZIONE

### RISULTATI A DISTANZA

A.S.2020/2021

#### ALLEGATO 4

#### INDICATORE RAV

Monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni, coerentemente con quanto previsto nel RAV, al fine di favorire il loro successo formativo nei successivi ordini di scuola

#### COMPETENZE CHIAVE

- Individuazione del livello delle Competenze Chiave e di Cittadinanza raggiunto dagli alunni nel loro percorso scolastico ed eventuali differenze tra classi, sezioni, plessi;
- Definizione delle competenze in uscita e in ingresso in un quadro di continuità attuabile attraverso le competenze già definite nel curriculum verticale.

#### FINALITA'

- Conoscere i percorsi formativi degli alunni usciti dalla scuola del primo ciclo e del secondo ciclo ad un anno o due di distanza per la costruzione di un sapere stabile e partecipato.
- Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.
- Migliorare le attività di orientamento in uscita.
- Allineare al dato medio nazionale la % di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola.
- Considerare come indicatore disponibile l'adozione del consiglio orientativo.

#### OBIETTIVI

- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e correzione.
- Rilevare le difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio alla Scuola sec.di 1° e 2° grado, per valutare possibili azioni correttive della didattica nella scuola primaria e sec. di 1°grado.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti dalla scuola.

- Rendicontare ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse (input), destinate e utilizzate in modo da fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti(output).

## AZIONI E TEMPI

-Sviluppare ogni anno un sistema di raccolta dati (predisposizione di griglie, questionari, grafici..) degli esiti degli alunni della scuola primaria, della scuola sec. di 1°grado e della scuola sec.di 2°grado, in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend (monitoraggio intermedio e finale).

## RISORSE UMANE E MATERIALI

- Attivare puntualmente le comunicazioni sul sito web.
- Attivare una banca-dati sugli esiti a distanza degli alunni.
- Sistematizzare e potenziare i processi di monitoraggio, raccolta dei risultati e utilizzo dei dati a fini conoscitivi .

Il PDM relativo al corrente anno prevede la prosecuzione delle azioni volte al proseguimento delle priorità e la progettazione di altre nuove.



## PROGETTAZIONE

### “CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE”

A.S.2020/2021

#### ALLEGATO 5

#### INDICATORE RAV

Elaborazione di un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progettazione di attività didattiche coerenti con il curriculum, valutazione degli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppo delle Competenze Chiave europee e per la Cittadinanza attraverso l'applicazione di un curriculum verticale per competenze e la progettazione di adeguate attività didattiche.

#### FINALITA'

L'implementazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa ,prove strutturate comuni per discipline (italiano, matematica e inglese) e per classi parallele in ingresso, intermedie e finali, la progettazione di attività di recupero costituiranno la giusta premessa per un effettivo sviluppo delle competenze degli alunni contribuendo al miglioramento delle competenze di italiano, matematica e inglese, dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate.

#### OBIETTIVI DEL PERCORSO

- 1) Implementazione dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, sopra in presenza e a distanza.

- 2) Potenziamento dell'utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele al fine di garantire unitarietà e pari opportunità formative.
- 3) Progettazione di attività di recupero/potenziamento di italiano, matematica e inglese.
- 4) Programmazione di strategie atte a creare “ambienti per l'apprendimento” e condivisione di nuove pratiche.
- 5) Rimodulazione di un Progetto unitario in verticale di ampliamento dell'Offerta Formativa in applicazione della L.R. 9/2011;
- 6) Realizzazione di UdA pluridisciplinare su tematiche inerenti al nuovo insegnamento di Educazione Civica da parte dei tre ordini di scuola.

## LINEE METODOLOGICHE

Scelta delle azioni in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse umane e finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.

## AZIONI E TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021

- si realizzeranno UdA pluridisciplinare su tematiche inerenti al nuovo insegnamento di Educazione Civica da parte dei tre ordini di scuola.
- valorizzerà l'azione formativa mirata al coinvolgimento degli alunni tramite l'attuazione di progetti e/o laboratori curriculari ed extracurriculari rispondenti ai loro reali bisogni;
- costituiranno strumenti univoci di valutazione;
- condideranno strumenti di progettazione, verifica e valutazione di processo e di prodotto anche con il supporto dei linguaggi digitali;

- si monitorerà in itinere il percorso di miglioramento

Maggio/Giugno

- Verifica finale
- Raccolta dati

## RISORSE UMANE

Personale docente, ATA ed esperti interni ed esterni.

## SPAZI

Tutti gli ambienti scolastici in base alle necessità riscontrate.

## MATERIALI ED ATTREZZATURE

Dove presenti, dotazioni tecnologiche come Lim, tablet e computer, strumenti audiovisivi e software didattici, materiale di cancelleria.

## RISULTATI ATTESI

- Ottimizzazione del raccordo tra gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado) attraverso progettazioni e azioni condivise e agite.
- Maggiore interazione e confronto tra i docenti e maggiore collegialità e condivisione dei percorsi formativi.
- Uniformità degli strumenti, metodologie e strategie da utilizzare.
- Miglioramento dei processi di insegnamento – apprendimento e modifica degli stili di insegnamento.
- Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali e utilizzo di linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Diminuzione della varianza tra le classi e gli ordini di scuola.

- Miglioramento dell'azione formativa.
- Consolidamento di buone prassi didattiche e creazione di una “comunità” di buone pratiche.
- Condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione.
- Sviluppo, potenziamento e valorizzazione delle competenze disciplinari dei vari ambiti, delle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza attiva e democratica.
- Superamento del modello trasmissivo della scuola e creazione di nuovi spazi per l'apprendimento con l'implementazione di metodologie innovative.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si monitorerà l'andamento delle azioni pianificate nel Pdm e, sulla base dei risultati del monitoraggio, la scuola avvierà una riflessione sui dati ed individuerà le eventuali necessità di modifica del Piano. I monitoraggi e una valutazione periodica in itinere permetteranno di capire se la pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche o integrazioni per raggiungere i traguardi. L'andamento complessivo del Piano di Miglioramento sarà valutato con cadenza annuale.

PROGETTAZIONE  
“AMBIENTE DI APPRENDIMENTO”

A.S.2020/2021

ALLEGATO 6

INDICATORE RAV

Cura degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell’ambiente di apprendimento

COMPETENZE CHIAVE

Sviluppo e potenziamento delle Competenze Chiave attraverso l’innovazione degli ambienti di apprendimento

FINALITA’

Miglioramento e innovazione degli ambienti di apprendimento, promozione di una didattica rispettosa di tutti gli stili di apprendimento, con il sussidio delle TIC e delle nuove strumentazioni tecnologiche per consentire agli alunni di **imparare in modo significativo, autonomo e responsabile.**

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Modernizzare e migliorare l’organizzazione della scuola anche attraverso l’innovazione tecnologica;
- Garantire pari opportunità nella fruizione degli spazi laboratoriali;
- Potenziare l’uso degli strumenti tecnologici in dotazione nei diversi Plessi, utilizzabili dagli alunni e dai docenti, per supportare il percorso didattico ;
- Innovare le strategie didattiche sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali;
- Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi (es flipped classroom, classi senza zaino) per favorire l’autoregolazione dell’apprendimento;

- Trasformare le Biblioteche scolastiche in ambienti di documentazione e di alfabetizzazione informativa che forniscano a studenti e docenti spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di risorse informative ,tradizionali e on line;
- Migliorare la fruibilità delle palestre potenziando i momenti di flessibilità di spazi e temp

## LINEE METODOLOGICHE

Scelta delle azioni in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse umane e finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.

## AZIONI E TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 si:

- incrementerà l'applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze;
- potenzieranno le attività che migliorano l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze, utilizzando in primis le metodologie attive;
- implementerà l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica ;
- si monitorerà in itinere il percorso di miglioramento

Maggio/Giugno

- Verifica finale
- Raccolta dati

## RISORSE UMANE

Personale docente, ATA ed esperti esterni

## SPAZI

Spazi laboratoriali, biblioteche, palestre.

## MATERIALI ED ATTREZZATURE

Dotazioni tecnologiche: Lim, tablet, computer; strumenti audiovisivi, software

## RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dell'efficacia didattica attraverso la rimodulazione di spazi, l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie attive diversificate atte a rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento.
- Potenziamento e sviluppo delle competenze chiave attraverso approcci operativi alla conoscenza.

## MONITORAGGIO DEL PROCESSO E VERIFICA

Verranno effettuate delle valutazioni e delle misurazioni periodiche in itinere e finali dei processi attivati e dei risultati raggiunti, utilizzando strumenti di monitoraggio e regolazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il monitoraggio dell'impatto delle iniziative formative avrà cura di verificare:

- gli aspetti organizzativi e gestionali
- la struttura e l'efficacia del modello formativo
- la qualità didattica (contenuti e metodologie)
- lo sviluppo delle competenze

Si verificherà se le azioni sono in linea con gli obiettivi, se vengono sviluppate nei tempi previsti e l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatore.

## RIESAME E MIGLIORAMENTO

- Aggiornamento delle attività del progetto o anche all'eventuale riformulazione degli obiettivi, della tempistica, tenendo presente l'obiettivo finale del progetto;
- analisi delle criticità emerse nelle fasi di attuazione della progettazione e relativa elaborazione di soluzioni ;
- analisi a **breve termine** dei singoli risultati attesi;
- misurare a **lungo termine**, attraverso l'analisi dei risultati, l'impatto che tale progetto avrà negli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Dall'analisi dei dati emersi si pianificheranno eventuali azioni di correzione e si effettueranno le seguenti azioni per la revisione del Progetto stesso, ai fini del miglioramento:

Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi;

Le proposte di miglioramento che verranno indicate, verranno riesaminate per essere attuate, se fattibili, nel corso delle azioni successive.



# PROGETTAZIONE

## AREA E

### “INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE”

A.S.2020/2021

## ALLEGATO 7

### INDICATORE RAV

Cura dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali ,valorizzazione delle differenze culturali,adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

### COMPETENZE CHIAVE

Sviluppo delle competenze chiave attraverso processi di inclusione degli alunni con BES

### FINALITA'

Miglioramento dei risultati negli apprendimenti e nel comportamento (impegno, autostima, fiducia in sé stesso, capacità di relazione con gli altri) attraverso processi curricolari di inclusione, integrazione e differenziazione per raggiungere equità di esiti e successo formativo.

### OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Progettare in modo più sinergico ed efficace interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa per gli alunni BES all'interno sia del macro-progetto d'istituto che in percorsi organizzati ad hoc, al fine di sviluppare al massimo le potenzialità di ciascuno.
- Definire al meglio gli obiettivi educativo-didattici e rendere partecipi degli stessi l'intera comunità scolastica;

- Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi raggiunti;
- Garantire ai docenti una formazione sempre più adeguata ed innovativa per rispondere in modo pieno alla mission inclusiva della scuola.
- Garantire agli allievi un'offerta formativa sempre più adeguata ed innovativa nel riconoscimento dei bisogni educativi di ciascun alunno e rispondente in modo pieno alla mission inclusiva dell'Istituto.

## LINEE METODOLOGICHE

Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. In particolare si valorizzeranno le seguenti strategie metodologiche:

- Individualizzazione;
- Personalizzazione;
- Metodo Cooperativo;
- Metodologie attive.

## AZIONI E TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 si prevedono le seguenti azioni:

- Coinvolgimento del team di classe/sezione nella redazione del PEI e del PDP.
- Assunzione di modelli condivisi per la valutazione delle abilità e delle competenze per gli alunni BES.
- Metodologia didattica condivisa dal team di classe/sezione.

- Uso sistematico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.
- Progetti ad hoc per gli alunni e formazione sulla didattica/metodologia inclusiva per i docenti.
- Incontri interprofessionali con famiglia/ASP/associazioni educative/riabilitative.
- Realizzare un'area BES sul sito della scuola, contenente modulistica, normativa e materiale facilmente fruibile ed utile da poter utilizzare per arricchire l'offerta formativa curricolare e l'apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali d'istituto.
- Coinvolgere tutto il personale scolastico nella conoscenza consapevole della mission inclusiva della scuola.
- Incontri GLHO (iniziale, in itinere e finale) per il Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi educativi-didattici.
- Raccordo scuola-famiglia/ASP/associazioni educative/riabilitative.

## RISORSE UMANE

Tutte le componenti della comunità scolastica in un'assunzione collegiale di responsabilità. Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

## RISORSE EXTRASCOLASTICHE

Famiglie-Esperti esterni- Enti -Specialisti -Associazioni

## SPAZI

Aule, spazi laboratoriali.

## MATERIALI ED ATTREZZATURE

Materiale didattico e attrezzature informatiche già a disposizione della scuola.

## RISULTATI ATTESI

- Sistematizzazione e potenziamento dei percorsi didattici mirati per sostenere l'apprendimento e il successo formativo degli alunni BES.
- Potenziamento del coordinamento per l'inclusione e la condivisione di obiettivi, buone pratiche e materiali.

## MONITORAGGIO DEL PROCESSO E VERIFICA

Per gli alunni BES: la valutazione scolastica, periodica e finale, deve essere coerente con gli interventi pedagogico didattici attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PEI e nel PDP. In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psicofisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.

- Verifica in itinere: Febbraio
- verifica finale: Maggio/Giugno

## RIESAME E MIGLIORAMENTO

Tappa fondamentale del percorso è la valutazione periodica dei processi e dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PDM, al fine di verificare l'efficacia del lavoro svolto. In caso di criticità o insuccessi, dovranno essere rimodulati gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione quali azioni correttive del PDM.

